

Dalla Onlus Volontari per l'Opera Don Folci

# IL SOSTEGNO ALLA PUBBLICAZIONE DEL NUOVO LIBRO PER FAR CONOSCERE DON FOLCI

Costituitasi il 22 novembre 2006 su impulso del compianto Don Mario Tocchetti, la nostra Associazione ha superato indenne il settimo anno, faticoso secondo il detto popolare di un periodo di crisi e spesso foriero di lacerazioni insanabili.

Grazie a Dio noi non abbiamo corso questi rischi; siamo in pochi, è vero, poco più di una dozzina di persone e proprio per questo talvolta in alcuni ha fatto capolino una sensazione di inadeguatezza rispetto agli obiettivi prefissatici ma, coesi e animati da unità d'intenti, seguiamo con discrezione, senza far rumore, il cammino intrapreso di sostegno all'Opera. Con queste brevi note desideriamo comunicare a tutti i lettori de "Il Richiamo" la nostra ultima iniziativa realizzata soprattutto grazie a Don Angelo e alla Provvidenza.

Più volte in questi ultimi anni abbiamo dovuto constatare come la figura di Don Folci, con il trascorrere degli anni, sia sempre meno conosciuta. Anche tra il clero soltanto i sacerdoti più anziani la ricordano; gli altri, salvo qualche

rara eccezione, non ne hanno nemmeno sentito parlare. Concordi sulla necessità di attuare un'iniziativa di carattere divulgativo abbiamo pensato alla edizione di un libro, diverso però dalla biografia a suo tempo scritta da Mons. Varischetti, qualcosa di più agile, di immediata e facile comprensione, non pensata per i colti e gli intellettuali ma per la gente comune che ha poco tempo e poca voglia per la lettura: in definitiva un "libretto" di non molte pagine con tante fotografie.

Ma chi lo scrive? E qui si verifica uno di quegli eventi imprevedibili dietro i quali c'è la mano della Provvidenza.

Don Angelo quasi in modo fortuito s'imbatte in Padre Massimiliano Taroni, francescano dei Frati Minori, sacerdote dal 1992, autore di numerosi volumi biografici di santi, fondatori e fondatrici.

Effettuando ricerche su alcuni recenti personaggi della Chiesa, Padre Massimiliano viene a conoscenza di Don Folci e, dapprima per curiosità ma poi sempre più affascinato dalla sua

figura carismatica, decide, senza che nessuno glielo abbia chiesto, di scrivere una biografia su Don Folci. Don Angelo la esamina e ne è entusiasta: è proprio quello che noi stiamo cercando! Padre Massimiliano, oltre che bravo, è anche molto generoso e ce ne autorizza l'edizione senza chiederci nulla in cambio.

La casa editrice Velar di Gorle (BG) stampa la prima edizione in seimila copie di cui quattromila a disposizione dell'Opera e duemila in esclusiva per la Società Elledici di Torino per la distribuzione nelle librerie. Il libretto viene inserito nella "Collana Blu" (dal colore che contraddistingue la copertina) denominata "Messaggeri d'Amore" che annovera oltre 200 titoli, ciascuno dedicato a una figura importante nella storia della Chiesa sia dei tempi passati che odierni: santi, beati, apostoli, papi, etc.. Nel suo scritto Padre Massimiliano non si limita a narrare la vita e le numerose opere realizzate da Don Folci ma, seppur sinteticamente, ne illustra la forte personalità e il carisma: uomo di preghiera, uomo di Dio, innamorato di Cristo e del suo sacerdozio, prete per i preti dall'alba al tramonto. Il libro inoltre è impreziosito dall'introduzione di Papa Giovanni Paolo II, dalla presentazione del Cardinal Angelo Comastri e dalla postfazione di Mons. Diego Coletti, Vescovo di Como.

Riteniamo doveroso a questo punto esprimere il nostro più sentito ringraziamento a Padre Massimiliano e a tutti gli amici ed ex-alunni dell'Opera che con la loro generosità hanno consen-

tito la realizzazione di questa iniziativa in tempi assai ristretti: solo qualche settimana. Per il prossimo anno abbiamo in animo un progetto ancor più ambizioso di cui daremo notizie nel prossimo Richiamo. L'ambizione è però direttamente proporzionale al fabbisogno finanziario e qui di seguito ci permettiamo rammentare con quali modalità gli interessati possono aiutarci:

1. Mediante la devoluzione del 5 per mille, modalità che non costa nulla. Basta apporre in occasione della prossima dichiarazione dei redditi, nell'apposito riquadro del modello unico oppure del 730 o del CUD titolato "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative", la propria firma e il codice fiscale della Onlus: 93016400140.
2. Mediante bonifico bancario indicando quale causale: erogazione liberale; quale beneficiario: Volontari per l'Opera Don Folci Onlus; quale codice IBAN: IT60F0569611000000002686X67
3. Mediante bollettino di C/C postale da intestare a: Volontari per l'Opera Don Folci Onlus, il numero di C/C: 95399903 e quale causale: erogazione liberale.

**Precisazione importante:** con questa nostra richiesta non intendiamo assolutamente distrarre fondi all'Opera.

Coloro che sono soliti inviare le proprie offerte direttamente all'Opera sono

pregati di continuare così anche per il futuro.

La differenza sostanziale tra la Onlus e l'Opera consiste nel fatto che, essendo la Onlus un'Associazione riconosciuta a tutti gli effetti di legge e adempiendo essa a tutti gli obblighi civilistici e contabili contemplati dalle vigenti disposizioni, gli offerenti possono usufruire delle agevolazioni fiscali consistenti in un risparmio significativo d'imposta che può oscillare dal 19% al 43% in relazione al reddito da dichiarare. Di tali agevolazioni possono usufruire anche le società di persone e di capitali seppure di entità diversa ma comunque significativa. Per approfondimenti gli interessati possono contattarci ai seguenti recapiti:

mail:

[onlusdonfolci@otmail.it](mailto:onlusdonfolci@otmail.it)

tel 0331 773434

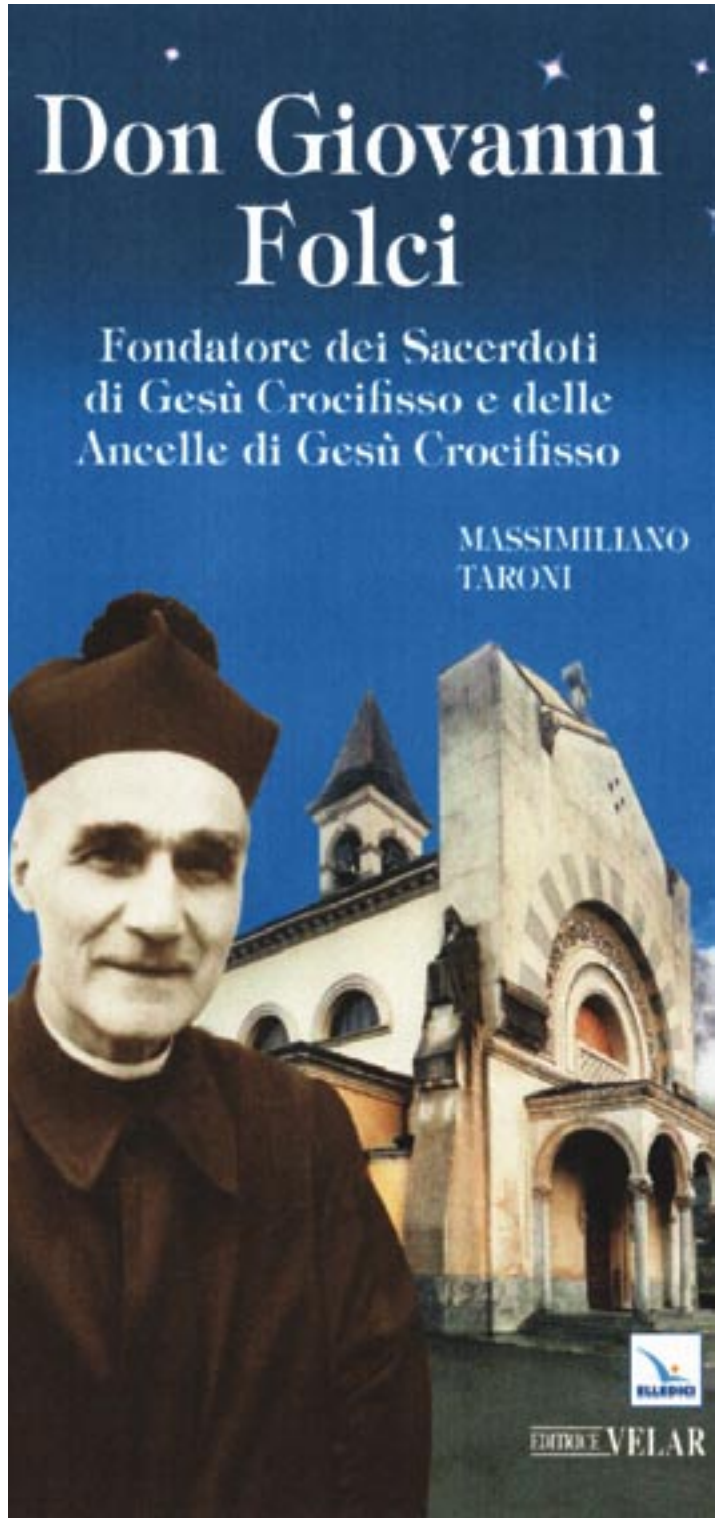
(dalle 8.30 alle 12.30)

tel 348.7033327

(sempre disponibile)

Nuovamente grazie  
e Buon Anno!

**Enzio Caimi**



# PROSEGUE IL NOSTRO CAMMINO DI FEDE



Se la fede può essere fonte di gioia, perché ci fa incontrare il Signore e gustare la sua presenza in vari modi, è pur vero che essa comporta anche tanta fatica e altrettanta perseveranza per tenerla viva, fresca e giovane. Sorretti dall'esperienza degli anni passati, anche per il 2014 la nostra Associazione propone agli ex-alumni ed amici dell'Opera don Folci altre tappe che, ce lo auguriamo di cuore, aiutino tutti a progredire nel cammino di accrescimento della propria vita spirituale.

Nel nostro programma proponiamo, infatti, tre incontri di preghiera per le vocazioni sacerdotali e di riflessione personale e comunitaria, con espresso riferimento alla Parola di Dio e a quella di Papa Francesco. I tre appuntamenti, seguiti da una pausa per il tè ed un breve Consiglio aperto, si terranno come di consueto a Como, ospiti delle nostre suore, nell'Istituto di S. Croce (via T. Grossi, 50). Abbiamo chiesto ed ottenuto che ci accompagni nella lettura, nel commento e meditazione il nostro caro amico sacerdote, don Guido Calvi; con lui si è convenuto di adottare come testo l'esortazione apostolica di Papa Francesco *EVANGELII GAUDIUM* (= La

gioia del Vangelo). Le date prescelte, salvo qualche intralcio, saranno:

**SABATO 18 GENNAIO 2014 – SABATO 1 MARZO 2014 – SABATO 10 MAGGIO 2014;**

lo svolgimento avrà le medesime modalità degli anni scorsi: accoglienza, preghiera, riflessione, pausa caffè, Consiglio aperto.

Nel documento citato, scrive il Sommo Pontefice: **"Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare il suo incontro personale con Gesù o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta"**.

Afferma più avanti: **"Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno"**.

Il Papa ci rivolge un forte e pressante appello affinché possiamo riscoprire il coraggio missionario e la bellezza della fede, dicendosi convinto che, nonostante tutto quanto sembri remare contro, la proposta cristiana non invecchia mai. Anzi, il messaggio evangelico si rinnova sempre e la Chiesa deve sentirsi in dovere di proporlo e testimoniare a chiunque e dovunque, anche con il martirio.

**Silvano Magni**  
presidente